

Vendita di beneficenza per la scolarizzazione dei bambini del Madagascar Raccolta fondi per la scuola in Africa

FOSSATO SERRALTA - Accanto alle iniziative in onore della Madonna della Mercedes i ragazzi del catechismo accompagnati dalle loro guide spirituali hanno voluto ripetere l'esperienza che ogni anno li coinvolge nella raccolta dei fondi destinati alle suore dotee che operano a Soamahamanina in Madagascar.

L'iniziativa si ripete ogni anno e grazie alla generosa collaborazione di tutta la popolazione è possibile raccogliere un cospicuo fondo che è utilizzato per l'adozione di una scuola. Il fine naturalmente è quello di contribuire alla scolarizzazione di più bambini togliendoli di fatto ad altre pericolose e dannose alternative. Infatti, grazie alla generosa iniziativa dei bimbi di Maranise i bambini africani frequentano assiduamente e con profitto.

«Grazie agli aiuti che sistematicamente riceviamo - hanno dichiarato suor Anna suor Emerentienne, suor Pascasie, suor Liberata e suor Abernilla tutte appartenenti alle missioni africane - continuiamo ad offrire il materiale scolastico e la merenda tutti i giorni a tutti i nostri alunni, che ormai sono quasi 200. Inoltre, quest'anno, per favorire il successo scolastico daremo ai bambini, come lo scorso anno, la possibilità di fermarsi a scuola anche nel pomeriggio per poter eseguire i compiti».



Del resto molti bambini oltre a non aver la possibilità di essere seguiti a casa, non hanno neanche un luogo adatto per scrivere e studiare. La frequenza al doposcuola è gratuita e poiché il numero di coloro che si fermano è piuttosto elevato (circa 80), la scuola ha assunto due maestre perché siano seguiti nell'esecuzione dei compiti. Un' iniziativa che favorisce lo studio e l'apprendimento soprattutto di coloro che sono più bisognosi e soli e che contribuisce ad offrire un luogo sicuro alla strada.

«Con la nostra azione educativa raggiungiamo non solo i ragazzi, ma anche i genitori per quali - hanno aggiunto le consorelle - è stato pensato un cammino formativo di tre giornate, distribuite durante l'anno scolastico, guidato da una pedagogista. Normalmente a questi incontri partecipano in totalità dei genitori, presenti anche come coppia». L'iniziativa dei bambini di Maranise è nella sua semplicità d'azione quanto di più prezioso può rappresentare il dono per l'altro: è attraverso una bancarella di oggetti usati, che rivive un sentimento di condivisione, poiché il cuore e la generosità di chi acquista si trasforma in un grande atto d'amore, un gesto incommensurabile che non ha unità di misura, soprattutto quando a sorridere sono uno, cento, mille bambini.